

AVVENIRE DI CALABRIA



Si è celebrata la Giornata nazionale del personale sanitario, socio-sanitario, socio-assistenziale e del volontariato anche in Calabria

ASCOLTA IL PODCAST | L'impegno del personale sanitario in Calabria

Un momento di riflessione promosso da undici federazione e consigli nazionali degli ordini delle professioni sociosanitarie

di Federico Minniti

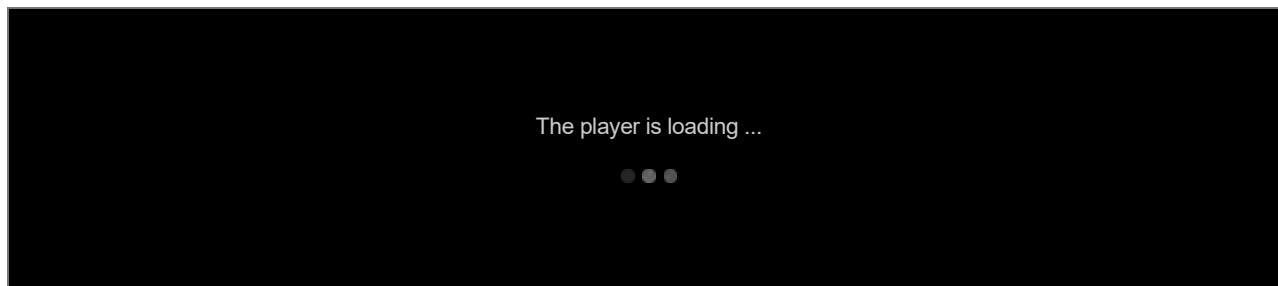
24 Febbraio 2023



Nei giorni scorsi si è celebrata la Giornata nazionale del personale sanitario, socio-sanitario, socio-assistenziale e del volontariato anche in Calabria. Un momento di riflessione promosso da undici federazione e consigli nazionali degli ordini delle professioni sociosanitarie che coinvolge oltre un milione e mezzo di professionisti.

La testimonianza del personale sanitario tra post pandemia e criticità di sistema

Ne abbiamo voluto parlare anche a Reggio Calabria interpellando chi vive in prima linea la dimensione della corsia. Le voci sono di **Francesca Moscato**, coordinatrice infermieristica dell'Unità operativa complessa (Uoc) di Ortopedia e Traumatologia del Grande ospedale metropolitano di Reggio Calabria; **Vincenza Costantino**, infermiera presso l'Uoc di Cardichirurgia del Gom e don **Stefano Iacopino**, cappellano del Gom.

 **Ascolta il podcast con le interviste integrali** 

I NOSTRI APPROFONDIMENTI: [Stai leggendo un contenuto premium creato grazie al sostegno dei nostri abbonati. Scopri anche tu come sostenerci](#).

Vincenza Costantino, si definisce «infermiera per scelta da più di vent'anni». Un identikit senza fronzoli ribadito dalla sua testimonianza: «La nostra professione vuol dire dedicare la propria competenza lavorativa a colei o colui che ha bisogno».

Proprio sul **rapporto infermiere-paziente** si sofferma la sua riflessione: «Si tratta di un incontro che non si limita all'aspetto tecnico, ma deve intraprendere un percorso educativo e relazionale». Così l'infermiere, secondo Costantino, si può definire «un professionista a servizio dell'uomo e che - aggiunge - lavora per vocazione senza la quale sarebbe difficile raggiungere i propri obiettivi professionali».

Una connotazione resa ancor più chiara durante l'esperienza della pandemia da Covid-19. Francesca Moscato si racconta: «Nel 2020 sono passata dall'altra parte della barricata, avendo vissuto il **Covid come paziente**».

Da infermiera a paziente, la storia di Francesca

Di quei momenti Moscato ricorda «il sostegno del personale sanitario nello spronarmi a essere forte davanti a un nemico invisibile». Paradossalmente confida l'infermiera reggina «ho capito in quel momento l'importanza del trattamento assistenziale centrato sulla persona; solo così migliora l'adesione del paziente al **progetto di cura**». Un'esperienza che «ha segnato il mio cammino professionale e umana».

Francesca Moscato, inoltre, si occupa anche dei **futuri infermieri**, essendo anche docente universitaria nel Corso di Laurea in Infermieristica inter-ateneo delle università di Reggio Calabria e Catanzaro: «La nostra professione è fatta di conoscenza, competenza, esperienza, intuito e coraggio. Ai ragazzi che intraprendono questa carriera consiglio di curare il paziente guardando la persona secondo scienza e coscienza».

Non perdere i nostri aggiornamenti, segui il nostro canale Telegram: [VAI AL CANALE](#)

Accanto al personale sanitario vive quotidianamente la dimensione della corsia. Don Stefano Iacopino, cappellano del Grande ospedale metropolitano, spesso è da supporto proprio nei confronti di chi - ogni giorno - deve mettersi al servizio dell'uomo sofferente.

La solitudine della pandemia

Lo incontriamo durante «il primo inverno del post pandemia: un tempo che ha portato profondo sconforto ed **estrema solitudine** dentro le mura dell'ospedale sia per quanto riguarda i malati che il personale in servizio».

La sua presenza, lungo i 26 reparti del Gom, ha provato a portare «quella **carezza in più** che tutti cerchiamo nel momento della sofferenza». Ma come si fa? «Non servono tante parole, ma un cuore libero all'ascolto».

Proprio rispetto all'accompagnamento spirituale dei professionisti della salute, don Iacopino afferma come «oggi sono molto più consapevole dell'importanza del cappellano sui luoghi di cura: anche negli operatori sanitari c'è una **ricerca di speranza**».

La speranza, valore-guida della cura

La speranza, «il criterio su cui progettare l'assistenza». Una visione che fa superare le tante criticità di tipo procedurale e burocratico: «La speranza interessa tutti, non solo i credenti. Sia il curante che il curato lottano insieme; se il sistema sanitario non fornisce gli strumenti adatti, accanto alle difficoltà del paziente ci sono quelle dei lavoratori».

PER APPROFONDIRE: [Medici di base, sbloccate le assegnazioni a Reggio Calabria](#)

Su questo punto, don Iacopino aggiunge: «Dovrebbe essere messo in primo piano non il contenimento della spesa, ma la **salute integrale** dell'uomo compresa quella psicofisica di chi si trova costantemente in corsia, al pronto soccorso o in sala operatoria».

«In quasi 14 anni di cappellano al Gom - chiosa don Stefano Iacopino - ho incontrato oltre **duemila dipendenti**. Con tutti c'è un rapporto di stima: in fondo è proprio come una piccola parrocchia. Con loro condividiamo il quotidiano, - conclude - cercando di esserci per loro».



Articoli Correlati



Sanità, Calabria fanalino di coda per livelli essenziali di assistenza

24 Febbraio 2023 Il report della Fondazione Gimbe fotografa la situazione relativa al 2020, anno dello scoppio della pandemia. Ma per Cittadinanzattiva la situazione potrebbe essere ancor di più peggiorata.





Medici di base, sbloccate le assegnazioni a Reggio Calabria

23 Febbraio 2023 Un primo importante passo. Rafforzata la rete sanitaria con un intervento atteso da ben quarantotto mesi dal territorio metropolitano reggino.



Medico di guardia aggredito, lo sdegno dei camici bianchi reggini

16 Febbraio 2023 L'episodio denunciato dall'Ordine dei medici della provincia di Reggio Calabria. Il presidente Veneziano: «È un fatto che ripropone l'urgenza di intervenire con provvedimenti volti a garantire sicurezza.»

Tags:

Gom